



SEGRETERIA GENERALE Via L.do da Vinci,94 90145 PALERMO
Tel. 091-6823824-091-6822742-fax091-6823064 www.sadirs.it e-mail info@sadirs.it

Prot. 607 del 20 FEB 2018

Oggetto: Confronto propedeutico alla contrattazione per il rinnovo del CCRL dell'area della dirigenza (nota assessoriale 14426 del 02/02/2018)

All'Assessore regionale delle autonomie
locali e della funzione pubblica
SEDE

Di seguito, con riferimento all'incontro del 22 Febbraio p.v. sulla tematica in oggetto si rappresentano gli impegni che la scrivente O.S. chiede che vengano assunti dal governo regionale relativamente sia ad opportune modifiche legislative e regolamentari (punti 1, 2 e 4c.) che alla stesura delle direttive da dare all'ARAN Sicilia (punti 3 e 4).

1. **Riforma della dirigenza:** superamento per tutti i dirigenti regionali della provvisoria terza fascia, posto che ciò non comporta oneri aggiuntivi e nell'ottica di un allineamento all'attuale ordinamento dello Stato. Da evitare assolutamente fughe in avanti ricorrendo a soggetti esterni a svantaggio dei dirigenti interni;
2. **Armonizzazione dei funzionigrammi dipartimentali :** appare opportuno una rivisitazione per ogni dipartimento del relativo assetto interno armonizzando le strutture dirigenziali per funzioni attribuite, numero di UOB che eventualmente le compongono e risorse assegnate. Si eviterà così la quasi certa non gestibilità nel tempo di molte di esse oltre che, parallelamente, verrà facilitata una piena e più finalizzata utilizzazione dei dirigenti. Pertanto, è auspicabile che le leggi regionali 9/2015 e 3/2016 riguardo all'accorpamento delle funzioni e alla riduzione delle strutture a seguito dei pensionamenti nonché agli incarichi ad interim vengano adeguatamente modificate.
3. **Rinnovo giuridico ed economico:** l'auspicio è l'allineamento al contratto dei ministeriali nel rispetto dell'art. 14 lett. Q dello Statuto della Regione. A tal riguardo è indispensabile che vengano quantificate ed effettivamente reperite risorse congrue da destinare al rinnovo.
4. **Rivisitazione degli istituti giuridici**
L'attuale CCRL è ormai anacronistico. Occorre assolutamente eliminare i buchi neri che sono emersi nel corso di questi 10-12 anni. Di seguito si rappresentano le problematiche principali:
 - a. **conferimento degli incarichi dirigenziali.**
Tantissime volte, fino ad ora, sono stati applicati da parte dei dirigenti generali criteri e modalità in maniera impropria senza ricorrere ad alcuna comparazione formale e sostanziale dei curricula dei proponenti. Vanno stabiliti criteri più trasparenti, pertinenti e rigorosi fermo restando di individuare con certezza, fin dal momento della preposizione, le risorse umane, strumentali ed economiche da assegnare e garantire

SEGRETERIA GENERALE Via L.do da Vinci,94 90145 PALERMO
Tel. 091-6823824-091-6822742-fax091-6823064 www.sadirs.it e-mail info@sadirs.it

per tutta la durata dell'incarico attribuito con la stipula del contratto individuale di lavoro da farsi il più velocemente possibile e comunque non oltre determinate scadenze.

b. commissione di garanzia.

Spessissimo, soprattutto in occasione di controversie relative alla valutazione annuale dei dirigenti di strutture intermedie/di base si è sentita la mancanza di un apposito organismo interno paritetico di garanzia che resolvesse il contenzioso sorto tra i dirigenti generali e i dirigenti da valutare destinati questi ultimi quasi sempre a soccombere anche quando così non doveva essere. L'istituzione di un organismo paritetico eviterebbe pertanto da parte dei dirigenti valutati il ricorso al giudice con tutti le conseguenze che ciò comporta.

c. fondo ex art. 66 (finanziamento retribuzione di posizione parte variabile e di risultato)

Ai fini della ripartizione del fondo occorrono criteri obiettivi e certi da stabilire con apposita contrattazione integrativa. Troppo spesso, infatti, si è assistito ad una non equa distribuzione delle risorse a favore di alcuni dipartimenti, magari meno importanti, a svantaggio di altri pesantissimi, nonché ad imputazione di quote del fondo medesimo particolarmente favorevoli per gli uffici di diretta collaborazione o ancora per taluni dipartimenti. Potrebbe anche essere utile da parte del governo regionale procedere ex ante, così come si fa con le strutture intermedie e di base, alla pesatura dei dipartimenti regionali e strutture equiparate al fine di determinare il quantum economico da assegnare ai dirigenti generali messi a capo dei dipartimenti medesimi. Riguardo alla determinazione dell'ammontare del fondo è auspicabile una rivisitazione in senso più favorevole delle norme introdotte con le leggi regionali 9/2015 e 3/2016 al fine di limitare la pesante progressiva riduzione del fondo nel tempo attualmente prevista.

d. Effettivo monitoraggio e vigilanza sulla corretta applicazione dei contratti da parte dell'ARAN Sicilia

e. previdenza complementare

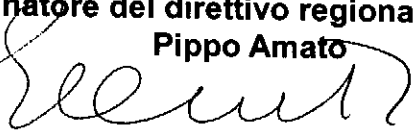
Introduzione della previdenza complementare attraverso la possibilità di aderire a fondi pensioni complementari esistenti, definendo anche le modalità di trasformazione della buonuscita in TFR, le voci retributive utili per gli accantonamenti del TFR, la quota del TFR da destinare a previdenza complementare, nonché le quote a carico del datore di lavoro e del lavoratore.

Previsione di un contributo aggiuntivo a carico del datore di lavoro per compensare, in qualche modo, gli effetti negativi del notevole ritardo (oltre 20 anni) nell'introduzione della previdenza complementare.

f. introduzione polizza sanitaria integrativa.

Il coordinatore del direttivo regionale della dirigenza

Pippo Amato



Il Segretario Generale
Fulvio Pantano

